

Protocollo DG-120918-00001

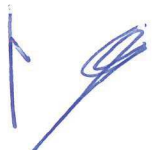
DETERMINA A CONTRARRE
(art. 32, comma 2, d.lgs. n. 50/2016)

Oggetto: Affidamento diretto, previa indagine di mercato e richiesta di preventivi, del servizio di supporto tecnico operativo a Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (CAL) finalizzato alla predisposizione di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori (SGSSL) conforme alla norma UNI ISO 45001:2018 e all'ottenimento, da parte di CAL, della certificazione del Sistema medesimo da parte di Ente accreditato.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- a) CAL necessita di avvalersi di un servizio di supporto tecnico-operativo finalizzato all'espletamento di tutte le attività necessarie alla predisposizione di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori (di seguito anche "SGSSL" o "Sistema di Gestione") conforme alla norma UNI ISO 45001:2018 e all'ottenimento, da parte di CAL, della certificazione del Sistema medesimo da parte di Ente accreditato;
- b) in altri termini, CAL necessita di un supporto tecnico operativo ai fini dell'ottenimento della certificazione secondo la norma UNI ISO 45001:2018 ovvero secondo la norma che specifica i requisiti per un SGSSL, per consentire di controllare i propri rischi e sfruttare le opportunità in tale ambito e di migliorare le proprie prestazioni; la certificazione permetterà una migliore declinazione degli adempimenti definiti nella Parte Speciale C "Reati in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro" del Modello 231 di CAL;
- c) più precisamente, il Responsabile Unico del Procedimento ritiene che il servizio in oggetto debba prevedere - a titolo esemplificativo e non esaustivo - l'espletamento delle seguenti attività (di seguito il "Servizio"):
 - 1. Analisi del contesto: durante questa fase l'Affidatario dovrà analizzare la documentazione ex D.lgs. 81/08 "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro" di cui CAL è già dotata e verificare le modalità con le quali vengono attuate le previsioni di tale documentazione, formulando possibili miglioramenti e integrazioni alla documentazione di cui sopra connessi anche a quanto stabilito nel Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche,



- delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" di CAL, attualmente in corso di aggiornamento;*
2. Conformità normativa: durante questa fase l'Affidatario dovrà verificare la conformità della documentazione predisposta da CAL ex d.lgs. 81/08 con suddetta normativa di riferimento al fine di identificare eventuali criticità che potrebbero portare a problemi in sede di certificazione;
 3. Elaborazione documenti del Sistema di Gestione: in questa fase l'Affidatario procederà alla redazione della documentazione che comporrà il SGSSL di CAL. In particolare a titolo esemplificativo e non esaustivo saranno esaminati i processi aziendali e redatti: il Manuale del Sistema, le Procedure, le Istruzioni Operative, i format ed i moduli per le RegISTRAZIONI ed i Documenti di pianificazione;
 4. Svolgimento Audit interni pre-certificazione: per la verifica dell'efficacia e dell'implementazione del SGSSL predisposto, in questa fase l'Affidatario procederà allo svolgimento di Audit interni con le modalità previste per i SGSSL secondo la norma UNI ISO 45001:2018;
 5. Riesame della Direzione: in questa fase l'Affidatario dovrà dare supporto a CAL per il Riesame della Direzione del SGSSL ovvero per la valutazione dell'efficacia del SGSSL stesso condotta da parte delle figure apicali della Società;
 6. Certificazione: in questa fase l'Affidatario affiancherà CAL durante lo svolgimento delle verifiche ispettive che l'Ente di Certificazione effettuerà per accertare la rispondenza del SGSSL a quanto previsto dalla norma UNI ISO 45001:2018, nonché la corretta attuazione del Sistema medesimo. L'affiancamento a CAL prevede che l'Affidatario tra l'altro:
 - supporti CAL nella predisposizione e nell'invio della documentazione per avviare l'iter di certificazione con l'Ente prescelto;
 - supporti CAL nel corso degli audit dell'Ente certificatore;
 - predisponga gli eventuali correttivi richiesti dall'Ente certificatore fino all'ottenimento della certificazione;
 7. Svolgimento degli audit interni nel triennio di validità della certificazione: in questa fase l'Affidatario effettuerà presso CAL le attività di Audit previste dal SGSSL al fine del mantenimento della Certificazione.
- d)** in particolare, il Responsabile Unico del Procedimento ha previsto che l'Affidatario svolga le attività indicate nella precedente lettera **c)** secondo le seguenti tempistiche:
- entro 4 mesi dall'ordine di inizio esecuzione dell'attività, consegna di report relativo alle attività di cui ai punti **1, 2 e 3** della precedente lett. **c)**;
 - entro 2 mesi dalla conclusione delle attività di cui ai punti **1, 2 e 3** lo svolgimento delle attività di cui ai punti **4 e 5** della precedente lett. **c)**;

- dall'ottenimento della certificazione e per i 3 anni successivi, svolgimento di audit interni con cadenza ed oggetto stabiliti nell'ambito delle attività in oggetto;
- e) il Responsabile Unico del Procedimento ha stabilito che il servizio deve avere una durata complessiva dallo specifico ordine di servizio di CAL, indicativamente tra fine novembre 2018 e fine febbraio 2019 – corrispondente al termine previsto per la conclusione dell'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 di CAL attualmente in corso - fino al termine dell'esecuzione dell'attività di cui al punto 7. della precedente lett. c);

CONSIDERATO CHE

- f) l'espletamento del Servizio si sostanzia in un'attività ad alto contenuto di complessità e specialità che eccede le competenze ordinarie riferibili alle funzioni istituzionali di CAL desumibili dall'attuale configurazione organizzativa oltre che dai profili professionali del personale a disposizione;
- g) non sono presenti, nell'ambito dell'organico di CAL, profili professionali con le suddette competenze e si rende, pertanto, necessario ricorrere all'affidamento dell'attività di cui alla precedente lett. c) a soggetti esterni qualificati;

DATO ATTO CHE

- h) il Responsabile Unico del Procedimento ha stimato un importo complessivo - soggetto a ribasso- per l'esecuzione del Servizio pari ad **Euro 12.600,00 (dodicimilaseicento/00)** comprensivo di qualsiasi onere e spesa relativo alla prestazione di contratto, oltre I.V.A. nelle misure di legge;
- i) il Responsabile Unico del Procedimento ha stimato l'importo complessivo di cui alla precedente lettera h) considerando anche le attività di affiancamento necessarie in sede di confronto con l'Ente certificatore nonché di analisi del contesto aziendale, ritenendo quindi necessarie, per l'espletamento del servizio, 160 ore lavorative, oltre n. 3 giornate di audit interni di cui al punto 7 della precedente lett. c);
- j) pertanto il Responsabile Unico del Procedimento, considerando (i) la tariffa oraria per il professionista incaricato di Euro/ora 60,00 (sessanta/00) oltre IVA, in linea con le tariffe di riferimento previste dall'art. 6 del D.M. del 17 giugno 2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" relative alle attività di supporto al R.U.P. e (ii) quotando le giornate di audit interni di cui al punto 7 della precedente lett. c) nella misura di Euro 1.000,00 (mille/00) a giornata di audit, ha stimato quale

corrispettivo per il servizio in oggetto l'importo complessivo di **Euro 12.600,00** (dodicimilaseicento/00); il suddetto importo remunera ogni costo e spesa (ivi comprese le spese di trasferta) e ogni attività connessa all'espletamento dell'affidamento;

- k)** il Responsabile Unico del Procedimento ritiene che l'importo complessivo di cui alla precedente lettera j) debba essere corrisposto da CAL secondo la seguente cadenza:
- 20% del corrispettivo a seguito all'espletamento delle prestazioni di cui ai punti 1, 2 e 3 della precedente lett. c);
 - 25% del corrispettivo a seguito all'espletamento delle prestazioni di cui ai punti 4 e 5 della precedente lett. c);
 - 31% del corrispettivo a seguito dell'ottenimento della certificazione del SGSSL secondo la norma UNI ISO 45001:2018 da parte di CAL;
 - 8% del corrispettivo a seguito dell'esecuzione delle attività di cui al punto 7 della precedente lett. c) nel primo anno di certificazione;
 - 8% del corrispettivo a seguito dell'esecuzione delle attività di cui al punto 7 della precedente lett. c) nel secondo anno di certificazione;
 - 8% del corrispettivo a seguito dell'esecuzione delle attività di cui al punto 7 della precedente lett. c) nel terzo anno di certificazione;

RICHIAMATI

- l)** il D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito il "Codice") come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (cd. Decreto Correttivo) in vigore dal 20/05/2017;
- m)** l'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 relativo ai "*Principi per l'aggiudicazione*";
- n)** l'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 che disciplina "*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*" e le Linee Guida n. 3 in tema di "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti econcessioni*" approvate dall'ANAC in data 26 ottobre 2016 e aggiornate con Deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- o)** l'art. 36, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 ove richiama, per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, il rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, nonché di rotazione;
- p)** l'art. 36, comma 2, *lett. a)* del D.Lgs. n. 50/2016 che consente l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- q)** l'art. 36, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce che "*L'ANAC con proprie linee guida da adottare entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente codice stabilisce le modalità*

di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici [...].”;

- r) Linee Guida n. 4/2016 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, in particolare, l’art. 4.3.1 secondo cui “In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”;*
- s) il parere del Consiglio di Stato n. 361/2018, pubblicato il 12 febbraio 2018 in cui Consiglio di Stato, dopo aver chiarito che le linee guida dell’ANAC sull’affidamento dei contratti pubblici “sotto soglia” devono essere considerati atti amministrativi generali e non atti a carattere vincolante erga omnes, ha affermato che “trattasi di atto amministrativo generale non vincolante che, perseguendo lo scopo di fornire indirizzi e istruzioni operative alle stazioni appaltanti, dà ad esse modo di discostarsi da quanto disposto dall’Autorità, all’uopo adottando un atto preferibilmente a carattere generale, che contenga una adeguata e puntuale motivazione, anche ai fini della trasparenza, di ogni eventuale scelta amministrativa che disattenda i citati indirizzi, ma pur sempre rispettosa delle disposizioni del Codice e dei principi generali sull’esercizio del potere di affidamento di commesse pubbliche traibili dell’orientamento eurocomunitario e da quello nazionale”;*
- t) l’art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, a norma del quale “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro [...]”;*
- u) l’art. 19 del Regolamento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture rev 2 (di seguito il “Regolamento”) approvato nel Consiglio di Amministrazione di CAL in data 9/05/2017 ed entrato in vigore in data 20/05/2017 che disciplina le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria recependo le modifiche introdotte dal Decreto Correttivo al D.Lgs. n. 50/16, che in tema di c.d. “Gestione telematica” prevede che “le procedure di importo inferiore a euro 40.000 sono espletate preferibilmente mediante modalità telematica attraverso la piattaforma Sintel o attraverso la piattaforma Acquistinrete gestita da Consip. Le procedure di cui al sopra citato importo sono comunque espletate mediante modalità telematica in caso di individuazione di operatori sul MEPA o su Sintel o in caso di avvisi per indagini di mercato pubblicati anche sulle suddette piattaforme”;*
- v) l’art. 21.3 del Regolamento medesimo che in tema di Affidamenti di lavori, servizi e forniture infra 40.000 euro, laddove nelle Convenzioni Consip e/o regionali il servizio richiesto non sia*

disponibile, consente alla Società “nel rispetto del principio di correttezza e buona fede, l'individuazione degli operatori economici cui richiedere i preventivi: [...] c) tramite avvisi per indagine di mercato laddove il bene o il servizio, nella tipologia necessaria, non sia immediatamente disponibile sulla Piattaforma Sintel o nel MePA o nei casi in cui gli operatori economici debbano possedere requisiti di idoneità professionale, e/o capacità economica e finanziaria e/o capacità tecniche e professionali”;

- w) l'art. 32, comma 10, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 a norma del quale il termine dilatorio (di 35 giorni) ai fini della stipula del contratto non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice;

ACCERTATO CHE

- x) il servizio in esame, il cui CPV più corrispondente è 79411000-8 “servizi generali di consulenza gestionale”, non è offerto in Convenzione Consip né in Convenzione NECA gestita da ARCA Lombardia;
- y) il Responsabile Unico del Procedimento, ai fini dell'individuazione dei soggetti a cui richiedere un preventivo, ha quindi svolto una disamina sulla piattaforma Sintel e nel mercato elettronico sulla piattaforma *Acquisti in rete* gestita da Consip e ha rilevato che:
- i) sulla piattaforma Sintel, il codice ATECO più corrispondente all'oggetto dell'affidamento è M70.2 “Attività di consulenza gestionale”;
 - ii) nel MePA (sulla piattaforma di e-procurement *Acquisti in rete*) è presente – *inter alia* - una macrocategoria di servizi denominata “servizi di supporto specialistico” in corrispondenza della voce “servizi professionali” che non possiede un cd. catalogo, ma nel cui ambito è possibile formulare una Richiesta di offerta (RdO) aperta specificando il servizio richiesto;
- z) considerate le peculiarità del servizio oggetto dell'affidamento ed il richiesto possesso di requisiti speciali da parte degli operatori economici interessati a presentare un preventivo, il Responsabile Unico del Procedimento ha determinato di svolgere la procedura tramite la piattaforma Sintel anche al fine di garantire la più ampia visibilità;

CONSIDERATO CHE

- aa) il Responsabile Unico del Procedimento ha individuato, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 50/2016, i requisiti minimi di seguito esposti che devono essere posseduti dall'operatore economico affidatario del servizio ed esecutore dell'affidamento al fine di attestare la propria qualità e solidità economica:
- 1) requisito di idoneità professionale:
(per le Società) essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio,

- Industria, Artigianato, Agricoltura (CCIAA) per attività inerenti all'oggetto dell'affidamento;
- 2) requisito di capacità economico - finanziaria: aver realizzato, negli ultimi tre anni (ossia negli anni 2015, 2016, 2017), un **fatturato minimo specifico** (ossia derivante dall'espletamento di servizi di implementazione di Sistemi di Gestione della Qualità/della Salute/della Sicurezza secondo i relativi standard normativi) non inferiore a **Euro 15.000,00** (quindicimila/00) **per ciascun anno**; ai sensi dell'art. 83 co. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento dà atto che il suddetto requisito è volto ad attestare la solidità economica dell'operatore economico;
- 3) requisiti di capacità tecnica e professionale:
- 3.1) aver eseguito nell'ultimo triennio (ossia negli anni 2015, 2016, 2017) almeno 3 (tre) contratti per l'espletamento di servizi analoghi a quelli in oggetto (ossia relativi al supporto ai fini dell'ottenimento della certificazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza) ciascuno di importo non inferiore a Euro 5.000,00 (cinquemila) e di cui almeno 1 (uno) contratto eseguito in favore di Amministrazioni Pubbliche e/o Società partecipate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni;
In caso di Associazione professionale/Società di professionisti e in caso di Società, i contratti devono essere svolti dallo stesso soggetto identificato quale eventuale esecutore per il presente affidamento;
- 3.2) - *in caso di Libero Professionista*, occorre possedere la qualifica di Auditor per la norma UNI ISO 45001:2018;
- *in caso di Associazione professionale/Società di professionisti*, occorre essere costituito da un soggetto individuato quale esecutore del contratto in possesso della qualifica di Auditor per la norma Uni ISO 45001:2018;
- *in caso di Società*, occorre avere alle proprie dipendenze un soggetto individuato quale esecutore del contratto, in possesso della qualifica di Auditor per la norma UNI ISO 45001:2018;
- bb)** la procedura di affidamento del servizio in epigrafe integra l'ipotesi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) e delle norme sopra richiamate;
- cc)** il Responsabile Unico del Procedimento, al fine di contemperare le esigenze dell'affidamento in oggetto con la convenienza del prezzo del servizio richiesto in relazione alla qualità del medesimo, ritiene, anche al fine di soddisfare i criteri di economicità e di libera concorrenza di cui all'art. 30 comma 1 del D.lgs. 50/2016 sopra citato, di richiedere dei preventivi in riduzione rispetto alla stima economica di cui alla precedente lett. h) per l'affidamento del servizio in oggetto;
- dd)** in particolare, il Responsabile Unico del Procedimento, per identificare la platea dei potenziali affidatari, in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera aa), a cui richiedere un preventivo ai fini dell'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett.

a) D.Lgs. n. 50/2016, ritiene opportuno effettuare un'indagine di mercato a scopo meramente esplorativo, attraverso la Piattaforma Sintel (in conformità a quanto previsto nel punto 21.3 del Regolamento) nel rispetto dei principi di trasparenza e di parità di trattamento cui deve conformarsi l'azione amministrativa, ma anche dei principi di proporzionalità e di adeguatezza del procedimento amministrativo;

DATO ATTO CHE

- ee)** il Responsabile Unico del Procedimento ha indicato, quale criterio per individuare l'affidatario tra i soggetti interessati e in possesso dei requisiti richiesti, il principio di economicità, salva qualsiasi valutazione in merito alla congruità del preventivo offerto, al fine di riservarsi di individuare l'Affidatario nel soggetto che presenta il miglior preventivo, ovvero che offre il minor prezzo rispetto al corrispettivo stimato;
- ff)** la suddetta tipologia di affidamento ai sensi dell'articolo 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 mediante richiesta di preventivi, previa indagine di mercato, è considerata dal Responsabile Unico del Procedimento più efficace ed efficiente rispetto ad una procedura ordinaria che non risulta conveniente in termini di economicità e tempestività;

VISTI

- gg)** la Delibera del Consiglio di Amministrazione di CAL del 22 luglio 2014 ed i poteri conferiti al Direttore Generale di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., l'Ing. Giacomo Melis;
- hh)** l'atto del 23 novembre 2017 (Prot. AD-231117-00001), con cui l'ing. Alberto Rigoni è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in oggetto;
- ii)** la Richiesta di Attivazione Ufficio Gare e Contratti;

DETERMINA

per le ragioni sopra addotte, che si intendono integralmente richiamate:

1. di effettuare un'indagine di mercato, con richiesta di preventivi, finalizzata all'affidamento diretto del servizio in oggetto, al fine di identificare i potenziali affidatari presenti sul mercato e di consentire ai soggetti interessati e in possesso dei requisiti richiesti di presentare un preventivo;
2. di pubblicare, tramite la piattaforma Sintel gestita da ARCA, un Avviso di indagine di mercato con richiesta di preventivi ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, e di pubblicare il medesimo Avviso sul sito di CAL al fine di dare la più ampia visibilità;
3. di porre, pertanto, a base dell'affidamento del servizio di supporto tecnico operativo a

CAL per la predisposizione di un SGSSL conforme alla norma UNI ISO 45001:2018 e all'ottenimento della relativa certificazione da parte di un Ente accreditato, l'importo complessivo di **Euro 12.600,00 (dodicimilaseicento/00)**, comprensivo di ogni costo e spesa (ivi comprese le spese di viaggio) relativi alla prestazione del contratto, oltre IVA nelle misure di legge. I costi di sicurezza sono pari a Euro 0,00;

4. di attribuire al Responsabile Unico del Procedimento la facoltà di individuare l'Affidatario tra gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti, nel soggetto che presenta il miglior preventivo ovvero che offre il minor prezzo rispetto al corrispettivo massimo stimato (pari ad Euro 12.600,00) di cui al precedente punto 3;
5. di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determina a disciplina del rapporto con l'Affidatario;
6. di approvare la procedura di affidamento descritta e l'inquadramento normativo di riferimento, così come individuati dalla presente determina;
7. di procedere con i necessari adempimenti preordinati alla stipula del contratto in oggetto nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente determina;
8. di dare notizia dell'affidamento in oggetto mediante pubblicazione sul sito internet di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A..

Allegati:

- 1) Avviso per indagine di mercato e relativi allegati.

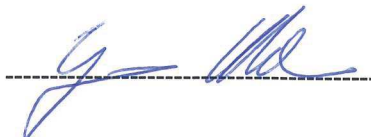
Milano, **12 settembre 2018**

Il Responsabile Unico del Procedimento e chi adotta il provvedimento dichiarano che non sussistono motivi di conflitto di interesse neppure potenziale ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Il Direttore Generale

(Ing. Giacomo Melis)

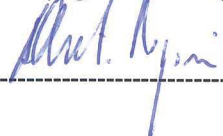


Il Responsabile Unico del Procedimento ha accertato la sussistenza delle condizioni di legge necessarie per l'affidamento oggetto della presente determina.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Alberto Rigoni)



Il Direttore Amministrativo ha accertato la sussistenza della copertura finanziaria per l'affidamento oggetto della presente determina.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Il Direttore dell'Area Amministrativa

(Ing. Giacomo Melis)